



GLI ULTIMI GIORNI DI GESÙ

LA DOMENICA DELLE PALME

Una grande folla **accolse** Gesù, che entrava in Gerusalemme, come fosse un re.

Ma pochi giorni dopo, la stessa folla non lo salvò dalla condanna a morte.

GIOVEDÌ SERA

L'ULTIMA CENA

Gesù celebrò la **Pasqua** con i suoi amici: è l'**Ultima Cena**, prima dell'arresto e della passione e morte di Gesù.

Gesù diede agli Apostoli il pane e il vino benedetti: quel pane e quel vino erano il suo **corpo** e il suo **sangue**, che presto avrebbe offerto in sacrificio per la salvezza dell'umanità.

Con questi gesti Gesù ha istituito l'**Eucaristia**. Durante la **Messa** la Chiesa rinnova i gesti compiuti quella sera da Gesù.



LA PREGHIERA

Dopo l'Ultima Cena Gesù si recò sul **Monte degli ulivi**, in un giardino chiamato **Getsemani**. Sapeva che si avvicinava l'ora della sua passione e della sua morte ed ebbe paura, come ogni uomo. Tuttavia, per amore degli uomini, accettò la volontà di Dio.

L'ARRESTO

Proprio mentre Gesù pregava, uno degli Apostoli, **Giuda Iscariota**, lo tradì e lo consegnò alle guardie del Tempio, che lo arrestarono.



GIOVEDÌ SERA E VENERDÌ MATTINA

IL PROCESSO

Gesù fu condotto davanti al **Sinedrio** e processato.

Fu accusato di proclamarsi **Figlio di Dio** e questa per gli Ebrei era una **bestemmia** gravissima.

Il Sinedrio giudicò Gesù colpevole e lo condannò alla massima



pena, la **morte**, ma solo i Romani avevano il potere di confermare e far eseguire la condanna.

Lo consegnarono quindi al procuratore **Ponzio Pilato**.

Pilato inviò Gesù da **Erode Antipa** che governava la Galilea a nome di Roma. Erode invitò Gesù a mostrargli alcuni prodigi.

Davanti al suo rifiuto, lo rimandò da Pilato.

Pilato fece **flagellare** Gesù. Pensava di accontentare così i capi del Sinedrio.

Ma ciò non avvenne. Pilato allora cercò di scambiare la vita di Gesù con quella di un condannato a morte, **Barabba**.

Ma la folla, su pressione del Sinedrio, scelse di salvare Barabba e di far uccidere Gesù.

VENERDÌ POMERIGGIO

LA MORTE DI GESÙ

Misero la **croce** sulle spalle di Gesù.

A gran fatica percorse la salita del **Gòlgota**, il luogo scelto per l'esecuzione.

Lì fu inchiodato alla croce.

Prima di morire Gesù si sentì **abbandonato** ed ebbe paura.

Scelse di nuovo di compiere la **volontà del Padre** e si affidò a Lui nel difficile momento della morte.



LA SEPOLTURA

Il corpo di Gesù fu **sepolto** in un sepolcro di proprietà di **Giuseppe d'Arimatea**, membro del Sinedrio e, in segreto, discepolo di Gesù.

Secondo la legge ebraica il cadavere di un crocifisso non poteva passare la notte sulla croce ma doveva essere sepolto nello stesso giorno dell'esecuzione.

La sepoltura avvenne in gran fretta, perché il giorno dopo era il sabato di Pasqua.



DOMENICA MATTINA

LA RISURREZIONE



Al mattino della **domenica**, le **donne** si recarono alla tomba per finire la sepoltura. Trovarono la pietra rotolata via e il **sepolcro vuoto**.

Il Vangelo di Luca racconta che apparvero loro due uomini con vesti bianchissime, che annunciarono alle donne impaurite la **Risurrezione** di Gesù. Esse corsero subito dai Discepoli ad annunciare quanto era accaduto.

LE APPARIZIONI DI GESÙ

Gesù in seguito apparve ai Discepoli e a Maria Maddalena: Gesù non è un fantasma. Gesù è **vivo**, ma lo è in modo diverso: mangia con gli Apostoli, chiede di essere toccato.

L'ASCENSIONE E LA PENTECOSTE

Gesù risorto, dopo essere rimasto quaranta giorni con i Discepoli, **salì al cielo** per andare da Dio Padre e preparare un posto agli uomini nel regno di Dio.

Con la discesa dello **Spirito Santo**, nel giorno di **Pentecoste** i Discepoli trovarono il coraggio di testimoniare l'esperienza di Gesù risorto.

A Pentecoste nasce la **Chiesa**, la famiglia di coloro che credono in Gesù risorto.



Osserva la mappa.

